TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA DI BENI IMMOBILI

FALLIMENTO N° 24/2015

****

GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa Antonia Palombella

CURATORI: Dott. Carlo Cappellacci - Dott. Giulia Casula

I sottoscritti Dott. Carlo Cappellacci e Dott. Giulia Casula, Dottori Commercialisti, con Studio in Cagliari, Curatori della procedura fallimentare dichiarata dal Tribunale di Tempio Pausania;

AVVISANO

che tramite il portale del gestore della vendita Astegiudiziarie – www.astetelematiche.it, il giorno **18 dicembre 2026, alle ore 15:30**, avrà luogo la

VENDITA SENZA INCANTO

CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

del lotto nel proseguo meglio descritto:

LOTTO N°6: Quota pari all'intero del diritto di proprietà di **un terreno sito nel Comune di Arzachena,** Località Baja Sardinia, censito al N.C.T. distinto al foglio 10, particella 1073, categoria incolto produttivo, classe 1, mq 8.168,00, RD € 0,84, R.A. € 0,42 e meglio descritto nelle relazioni del Geom. Giovanni Battista Aisoni e dell'Ing. Gianmarco Pilo.

Il terreno è contraddistinto da una forte acclività, con presenza di rocce ed essenze mediterranee ed all'interno dello stesso insiste una costruzione con destinazione garage che non risulta essere autorizzata. Il terreno attualmente non ha una destinazione specifica e lo stesso non risulta essere vincolato dalla lottizzazione in cui insiste.

Sul predetto terreno insistono delle servitù di fatto, non disciplinate da atti pubblici regolarmente trascritti, di vario genere e più specificatamente:

1) servitù di passaggio sulla strada di collegamento tra il cancello di ingresso dalla strada di lottizzazione ed il piazzale di ingresso alla villa a favore degli occupanti a qualsiasi titolo della villa. Tale servitù risulta disciplinata dall'atto del 1987, Notaio [redacted]
2) servitù di passaggio sulla strada di collegamento tra il cancello di ingresso dalla strada di lottizzazione e la biforcazione che consente l'accesso ad alcune abitazioni del Corpo A. Tale servitù risulta disciplinata dall'atto del 1987, Notaio Acciaro, [redacted]

3) servitù di passaggio impianti interrati per alimentazione utenze della villa realizzata all'interno del terreno e di proprietà di terzi, con tracciato non rilevato a causa dell'assenza di elementi in merito, ma presumibili allacci presso il cancello principale di ingresso e passaggio cavi sul lato della strada;
4) servitù impiantistica per presenza di serbatoio di accumulo d'acqua con capienza di circa 90,00 mc posizionato sul lato Est dell'immobile n°06 e funzionale all'intero condominio;
5) servitù di passaggio impianti parzialmente interrati e parzialmente a vista per collegamenti idraulici al serbatoio di accumulo di cui al precedente punto 4; anche in questo caso il tracciato non è stato rilevato a causa dell'assenza di elementi in merito.

Si evidenzia l'esistenza di un'alea rappresentata dalla possibilità che terzi reclamino dei diritti, quali una servitù di passaggio ovvero una servitù per destinazione del padre di famiglia ovvero agiscano per l'intervenuta usucapione di parte dell'area posta in vendita, circostante l'unità abitativa posta all'interno del terreno, nella misura meglio rappresentata dal Tecnico della Procedura, Ing. Gianmarco Pilo con la nota tecnica del 12 novembre 2025.

Prezzo base euro 258.110,00 - Aumento minimo in ipotesi di gara euro 8.000,00.

STABILISCONO

che il deposito delle offerte avvenga esclusivamente in via telematica, entro le ore 12:00 del giorno precedente rispetto a quello fissato per la vendita e pertanto entro e non oltre **il 17 dicembre 2026, alle ore 12:00,**

DETERMINANO

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

Le offerte andranno depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, di seguito precisati:

CONTENUTO DELL'OFFERTA

1) L'offerta per la vendita telematica dovrà contenere:
   a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA (se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge);
   b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende il fallimento;
   c) l'anno e il numero di ruolo generale del fallimento;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;

i) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 dell'articolo 12 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente avviso;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente avviso;

p) l'espressa dichiarazione di aver preso visione delle relazioni di stima.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2 code *dell'International Organization for Standardization*.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4 del citato Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32.

L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita tele-

matica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n) del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32. Si applica il comma 4, terzo periodo dell'articolo 12 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3 dell'articolo 12 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

1) L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n) del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32;
2) ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento;
3) quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rila-

sciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto;

4) il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1 dell'articolo 13 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

DEPOSITO E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA AL GESTORE PER LA VENDITA TELEMATICA

1) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
2) l'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita;
3) il software di cui all'articolo 12, comma 3 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26 del citato decreto. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o) del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n°32;
4) l'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1 dell'articolo 14 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32;
5) ai sensi dell'articolo 571 c.p.c. l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.. Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti suindicati (offerenti o procuratore legale).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA:

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32 tutti in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

- il bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata); il documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore d'età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa auto-

rizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tale senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale;

- la procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- la procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- la procura speciale o la copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale;
- la visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi, attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- la dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima.

MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DOMINIO GIUSTIZIA

Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 c.p.c.. Nei casi di cui dell'articolo 15 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32 le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma dell'articolo 15 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32 dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1 dell'articolo 15 del Decreto del Ministro della Giustizia del 26 febbraio 2015 n° 32, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di ven-

dita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

La cauzione, con unica causale "**ASTA**" (senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura), andrà versata esclusivamente con bonifico sul conto corrente CAUZIONI **intestato a "Cavallino Bianco S.r.l. in fallimento"**, alle seguenti coordinate **IBAN**: **IT 92 S 07096 04800 0000000 15286**

La cauzione, a pena di inefficacia della offerta, dovrà risultare accreditata sul conto entro le 24 ore precedenti la vendita e dovrà essere di importo pari ad:

- euro 10.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 100.000,00;
- **euro 30.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 300.000,00;**
- euro 50.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 500.000,00;
- euro 100.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 1.000.000,00;
- euro 200.000,00 per i beni il cui prezzo base non sia superiore a euro 2.000.000,00;
- euro 250.000,00 per i beni il cui prezzo base sia superiore a euro 2.000.000,00.

IRREVOCABILITA' DELL'OFFERTA

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà, pertanto, procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

La deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

I Curatori, referenti della procedura, prenderanno atto delle offerte presentate e le esamineranno nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, alla presenza eventuale delle parti e dei creditori.

I Curatori, referenti della procedura, verificata la regolarità delle offerte daranno inizio alle operazioni di vendita. Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via sms.

In caso di offerta unica: Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa sarà senz'altro accolta.

In caso di pluralità di offerte: Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con modalità asincrona, che avrà durata di 24 ore a partire dal suo inizio, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa

sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.
La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dai Curatori referenti della procedura, facendosi così luogo alla vendita, secondo le disposizioni riportate di seguito.
Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, la offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione, il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui non sia stato indicato il termine ovvero sia stato indicato un termine superiore a 60 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine di 60 giorni.
Il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura fallimentare entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di vendita alle coordinate bancarie che saranno comunicate dai Curatori.
Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché dei compensi spettanti al Notaio incaricato della stipula dell'atto di compravendita, della registrazione, della trascrizione e della voltura.
L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dai Curatori successivamente all'aggiudicazione.
Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione.

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' DELLA VENDITA

Della vendita dovrà essere data pubblica notizia mediante:

- pubblicazione, almeno 30 giorni prima della data fissata per la vendita, della documentazione relativa alla stessa sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche – pvp.giustizia.it";

- pubblicazione, sui quotidiani La Nuova Sardegna e La Repubblica, in un termine non inferiore a 30 giorni prima della data fissata per la vendita, di un estratto dell'avviso di vendita, in forma sintetica;
- pubblicazione sul sito internet del Gestore della vendita telematica Astegiudiziarie – www.astetelematiche.it;
- pubblicazione dell'avviso e degli elaborati peritali posti a base della vendita (completo di planimetrie, fotografie e degli altri allegati eventualmente indicati dal delegato) sul sito internet www.astegiudiziarie.it;
- pubblicazione, a cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., tramite il sistema "Rete Aste Real Estate BASIC" sui siti internet Casa.it, Idealista.it, almeno 30 giorni prima del termine di presentazione delle offerte, di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta con l'offerta minima, assieme all'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria, che è l'unico annuncio autorizzato per tale vendita e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo, assieme al link ovvero all'indicazione del sito internet www.astegiudiziarie.it ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni.
- comunicazione, almeno 30 giorni prima della vendita, ai creditori aventi diritto di prelazione.

Premesso quanto sopra, i sottoscritti Curatori

RENDONO NOTO

a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

b) che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c) che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

d) che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;

e) che gli elaborati peritali relativi alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita saranno disponibili per la consultazione, unitamente al presente avviso di vendita sul sito internet del gestore della vendita telematica e sul sito internet www.astegiudiziarie.it;

f) che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;

g) che maggiori informazioni sull'immobile in vendita, compreso l'esame della relazione di perizia e dell'allegata documentazione o sulla possibilità di concordare i tempi dell'eventuale visita, possono essere fornite dai Curatori a chiunque vi abbia interesse.

h) che gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;

i) con riferimento alla menzionata alea inerente il lotto n° 6 posto in vendita e meglio sopra descritta, l'amministrazione fallimentare non farà carico di alcun onere e costo che graverà esclusivamente su chi si renderà aggiudicatario.

INFORMANO

gli offerenti che, per partecipare alle vendite giudiziarie, non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che, eventuali chiarimenti e delucidazioni, potranno essere richieste ai Curatori.

Cagliari, 28 ottobre 2026

I CURATORI

(Dott Carlo Cappellacci) (Dott. Giulia Casula)



